teatro in*Prossimità*

musica, teatro, danza

TEATRO DEL LAVORO

stagione 2016/17

maggior sostenitore

Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

REGIONE PIEMONTE

direzione artistica e organizzativa
georgina castro küstner e damiano privitera

domenica 30 ottobre ore 16,30
TEATRO TELAIO
Storia di un bambino e un pinguino

domenica 06 novembre ore 15,30 e 17,30
GIORGIO GABRIELLI
Tra fossi e boschi

domenica 13 novembre ore 15,30 e 17,30
GEK TESSARO
Il circo delle nuvole

sabato 19 novembre ore 21
ALMA FLAMENCA
Corazòn de plata

domenica 20 novembre ore 15,30 e 17,30
TEATRO DELL'INVENZIONE
Il piccolo re dei fiori

domenica 27 novembre ore 15,30 e 17,30
TANTI COSI PROGETTI
I tre porcellini

sabato 3 dicembre ore 21
SETTIMO CIELO
Pasquarosa

sabato 10 dicembre ore 21
ARCHITORTI
Music for Greeneway

sabato 14 gennaio ore 21
GIANLUCA VIGONE
ho portato quello che mi avete chiesto

sabato 18 febbraio ore 21
VALERIA TRON
Leve les yeux

sabato 11 marzo ore 21
TEATRINO GIULLARE
Alla meta

sabato 25 marzo ore 21
MATHIAS MARTELLI
Il mercante di monologhi

sabato 08 aprile ore 21
MINIMAL KLEZMER
nuova Jazz-folk-classica

venerdì 19 maggio ore 21
QUARTETTO MAURICE
nuova musica

sabato 20 maggio ore 18
SIMONE BENEVENTI
nuova musica

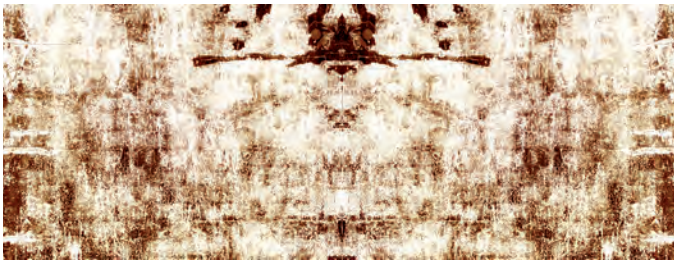
sabato 20 maggio ore 21
SOUNDINITIATIVE
nuova musica

Laboratori di avvicinamento al flamenco, teatro e musica contemporanea.

prenotazioni on-line su
www.teatrodellavoro.it
con sms al 3397370743

ingresso

intero	10 €
under 26 - over 65	7 €
spettacoli domenicali	5 €



IN OGNI CASO, NESSUN ESCLUSO

lavorare ... per la prossimità..

Teatro InProssimità ha il compito di avvicinare il linguaggio teatrale innovativo e contemporaneo ad un territorio pinerolese, che vive lo stato di provincialità con la consapevolezza di dover stabilire contesti culturali universali e aperti.
Queste condivisioni/proposte teatrali devono collocare pensieri e riflessioni poetiche in prossimità del luogo in cui si vive, per far si che le persone appartengano in toto al processo di crescita, se lo sentano "sotto casa".
Obiettivo è che sia parte di un' esperienza che vada oltre il ruolo di pubblico.
Idealmente si vuole favorire la comunicabilità culturale nell'esistere in quanto tale, far nascere la proposta concreta di un luogo che si radichi con visioni di ampio respiro.
Il Teatro del Lavoro è una sede che non vuol essere edificio centrico ma pensiero centrico, punto aperto, un centro che ospiti i concetti dell'associazione la terra galleggiante e ne concretizzi le idee che sono nelle fondamenta di questa e nel suo statuto:
a questo risponde La rassegna Teatro InProssimità.
Le risposte in questi anni sono state in crescendo in questo senso, e non solo per quanto riguarda i buoni numeri, freddi, fuorvianti e da prendere in ogni caso con le pinze, ma per la capacità di creare cinghie di collegamento con diverse realtà "in prossimità"; si sono legati discorsi che riportano nel pinerolese la voglia di identità da rappresentare attraverso le forze più interessanti e le eccellenze, dimostrare l'oggettività della produttività culturale in senso territoriale e dello stato contemporaneo dell'arte in ogni luogo prossimo.
Pur nella schematicità della programmazione si comprende quanto ne è rilevante la multidisciplinarietà, una stagione che include e tocca vari settori dello spettacolo dal vivo: il teatro, la danza, la musica e il teatro per famiglie.

damiano privitera

PERFORMING ARTS

La Compagnia di San Paolo per lo spettacolo dal vivo

Con la Scadenza unica 2016 per le Performing Arts la Compagnia di San Paolo rinnova la modalità di sostegno alle manifestazioni culturali più qualificate di spettacolo dal vivo del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per rispondere a un contesto in trasformazione e per contribuire allo sviluppo dell'offerta culturale del territorio, in termini di valenza artistica delle proposte e di capacità delle medesime di essere strumento di sviluppo.

Ferma restando la qualità dei progetti artistici, l'attenzione viene focalizzata su aspetti ritenuti imprescindibili: la capacità degli enti di fare rete con altri soggetti e creare sistema; la capacità di rafforzare e rinnovare il contesto territoriale e artistico di appartenenza; l'abilità a integrare azioni e linguaggi diversi per un arricchimento culturale e un più consapevole coinvolgimento del pubblico; la capacità di rinnovare la propria proposta culturale grazie a un'adeguata lettura del contesto e del proprio posizionamento.

La Scadenza unica per le Performing Arts si configura dunque come lo strumento di elezione della Compagnia di San Paolo per la valorizzazione diffusa dei linguaggi scenici, da quelli tradizionali a quelli contemporanei, affinché aumentino e si qualifichino le occasioni a disposizione del pubblico per conoscerli e apprezzarli e influire così sulla formazione degli individui e sulla comprensione del presente.

Grazie all'integrazione tra la Scadenza unica e altri strumenti di sostegno allo spettacolo dal vivo e ai linguaggi contemporanei, la Compagnia mette in atto nel Nord Ovest un'azione sistemica, che mira a rafforzare sul territorio le realtà più solide e dinamiche e a promuovere creatività e progettazioni innovative.

Compagnia di San Paolo

www.compagniadisanpaolo.it

Compagnia di San Paolo

CSP_live

compagniadisanpaolo

@compagniadisanpaolo

@Compagnia di San Paolo

domenica 30 ottobre
unica replica ore 16,30

Teatro Telaio

STORIA DI UN BAMBINO E DI UN PINGUINO

regia **Angelo Facchetti**
con **Michele Beltrami** e **Paola Cannizaro**

Partendo dall'incontro di un bambino curioso ed un pinguino triste, inizia la storia di un viaggio avventuroso su di una barca per ricondurlo al Polo Sud.
Tra mondi sconosciuti, oceani e mille domande surreali, gags e gesti incomprensibili, il pubblico è invitato a riflettere sulla necessità di un dialogo, di una comunicazione anche se buffa per giungere alla meta del viaggio che forse non avrà mai fine.

dai 3 anni

domenica 6 novembre
doppia replica ore 15.30 e 17.30

Giorgio Gabrielli

TRA FOSSI E BOSCHI

di e con **Giorgio Gabrielli**

Una volta a casa il signore le ricostruisce con gli oggetti della sua camera da letto: il lenzuolo diventa un fondale sostenuto dalla rete infilata nella cassapanca; con tutto il resto costruisce i personaggi per raccontare le storie sentite. Ecco la vita di un pesciolino sognatore e di una rana giramondo, di un camaleonte variopinto, di una lumachina ambiziosa e di un bruco molto… ingordo, che dire, addirittura la lucciolina in persona verrà a raccontare una bellissima filastrocca.

dai 3 anni

domenica 13 novembre
doppia replica ore 15.30 e 17.30

Gek Tessaro

IL CIRCO DELLE NUVOLE

ore 15.30 - durata 40' dai 3 anni

Disegnare è una dolce malattia
Delle cose del mondo è fare scorta
Disegnare è un abbraccio alla poesia
È vedere cosa c'è dietro la porta

Il signor Giuliano non è cattivo e nemmeno farabutto ma per essere felice deve comperare tutto.
Quando tutto è già suo, altro non gli rimane che comperarsi il cielo. E in cielo, sopra le nuvole, ci sta un circo, un circo molto speciale fatto di personaggi bizzarri e poetici, scherzi della natura e creature improbabili.

dai 3 anni

sabato 19 novembre ore 21

Alma Flamenca

CORAZÓN DE PLATA

Elisa Fiandrotti Dìaz danza e direzione artistica
Carmen Amor canto, **Nuccio Nobile** chitarra,
Vito Miccolis cajòn, **Stefania Luberti** voce recitante

Lo spettacolo è interamente tratto dai testi di **Garcìa Lorca**, recitati, ballati e cantati. La poesia lorquiana si intreccia nel canto e nella danza e diventa Flamenco

Come scrisse il filosofo Ortega y Gasset esistono due Andalusie: quella folcloristica, la farsa multicolore che i suoi abitanti offrono ai turisti, e l'altra, quella millenaria, oscura e misteriosa, che dai tempi dei Tartessos si è imbevuta delle violente culture del Mediterraneo
L'Andalusia di Lorca è sicuramente la seconda. Nei suoi poemi ci sono i flamenchi, i toreri, i gitani e i coltelli che brillano nella notte, ma non sono più quelli folcloristici e pittoreschi dell'epoca romantica. Lorca li ha mitizzati, trasformandoli in simboli universali delle passioni umane.

domenica 20 novembre
doppia replica ore 15.30 e 17.30

Teatrino dell'invenzione

IL PICCOLO RE DEI FIORI

con **Alberto Zo**ina

Tratto dal libro della pittrice Pacovska, narra la storia solitaria del Piccolo Re dei Fiori che, dal suo regno in un tulipano, va in cerca di altri fiori mai visti per il suo giardino. Un attore musicista lo accompagna in scena tra giochi musicali, oggetti costruzioni colorate e marionette dando vita a uno spettacolo coinvolgente semplice, poetico, e ricco di coloratissimi oggetti di scena.

dai 3 anni

domenica 15 novembre
doppia replica ore 15.30 e 17.3

TCP - Tanti Cosi Progetti

I TRE PORCELLINI

con **Antonella Piroli** e **Danilo Conti**

Ispirato al classico inglese di O.J.Halliwell che nel tempo ha subito varie interpretazioni, l'attore/animatore propone in modo divertente che si possono superare le difficoltà rappresentate dal lupo sempre in agguato attraverso comportamenti previdenti ed intelligenti.
Nello spettacolo intervengono più forme espressive che narrano la fiaba invitanto all'azione, alla positività e a non farsi sconfiggere da forze insidiose.

dai tre anni

Settimo Cielo

PASQUAROSA

un progetto di **Gloria Sapio** e **Maurizio Repetto**

Una bambina stretta nel busto a stecche e con ai piedi scarpe infinitamente troppo grandi, lo sguardo già profondo e lontano. Questa è una delle prime immagini di Pasquarosa, modella ancora imberbe ma già icona.

In scena gli attori restituiscono un'immagine "sensibile" di Pasquarosa, in una partitura a due - impossibile non affiancare a quella dell'artista la figura del marito, compagno e complice di una vita che attraversa oltre mezzo secolo di storia – che, non senza ironia, diventa "ritratto di famiglia in un interno", mettendo in primo piano il sapore e il clima di un novecento italiano, colto, sperimentale e innovativo.

Il testo, pubblicato da Studio 12, vince nel 2014 il primo premio **Il Paese delle Donne-Donne e Poesia.**

Architorti

MUSIC FOR PETER GREENAWAY

Violino I - **Efix Puleo**
Violino II - **Federica Biribicchi**
Viola - **Marco Gentile**
Violoncello - **Marco Robino**
Contrabbasso - **Paolo Grappeggia**
con la partecipazione straordinaria di
Orazio Lodin *al fagotto*

Dieci anni di creazioni per il grande regista gallese: installazioni, performances, sonorizzazioni e colonne sonore che affondano le origini nello stile barocco ma con lo sguardo rivolto al futuro.

“The Tulse Luper Suitcase”e la colonna sonora per la Reggia di Venaria Reale, J’accuse, The Towers/Lucca Hubris,The Dance of Death - Ein Basler Totentanz, Goltzius and the Pelican Company e le nuove creazioni e i prossimi progetti.

sabato 14 gennaio ore 21

Vigone eh Pilone eh Francesco

HO PORTATO QUELLO CHE MI AVETE CHIESTO

Gianluca Vigone chitarra e voce
Roberto Pilone sax e chitarra
Francesco Vigna chitarre

Gianluca Vigone, è un cantautore residente a Torino; questo aspetto non è marginale per la sua poetica che è influenzata da un background culturale contemporaneo innestato sulle dissonanze diffuse di questa città.
Slegare il suo percorso dalle sue radici “locali meridionali” sarebbe errato soprattutto riguardo alle sue sonorità , ma l’universalità della sua proposta musicale sta nella visione surreale che dipingono i testi, parole che spaziano tra l’onomatopeico e il significante,
tra l’ironia e la saggezza, seppur negata.

sabato 18 febbraio ore 21

Valeria Tron

LEVE LES YEUX

Ad accompagnarla, bravissimi musicisti dalle diverse sensibilità:

Roberto Gaia, *batteria*
Benedetta Fabbri, *violino*
Paolo Gelato, *chitarra*
Simone Lombardo, *flauti, cornamusa e ghironda*
Claudio Bonetto, *basso e chitarre*

Valeria Tron, la "voce" della Val Germanasca – una delle vallate occitane del Piemonte –cantautrice, mette in versi messaggi nuovi, contemporanei. E lo fa con musica nuova e con la lingua antica, il suo patouà, coniugando la tradizione della sua gente con la realtà quotidiana che lei vive.
Storie di persone, di valli, di natura, di lavoro.
Un repertorio complesso interpretato con una voce potente, con la forza di una giovane donna, la forza di un popolo, la forza di una tradizione alpina.

sabato 11 marzo ore 21

Teatrino Giullare

ALLA META

di THOMAS BERNHARD
interpretato, costruito e diretto da **Teatrino Giullare**

Un confronto con il delirio verbale di Thomas Bernhard e con la vertiginosa profondità della sua scrittura.
L'umanità alterata dei personaggi di Bernhard si incontra felicemente con la poetica del Teatrino Giullare che ha fatto del rapporto tra umano ed artificio il proprio terreno di ricerca.
Una madre poco umana ed una figlia rigida preparano la loro consueta partenza per il mare; tra vecchi vestiti e vecchi ricordi, aleggia l'agitazione per l'imminente arrivo del nuovo e quasi sconosciuto compagno di viaggio.
Il rituale del fare e disfare le valige e la sensazione angosciosa di raggiungere una meta che già sappiamo essere deludente, raccontate da un grande autore spigoloso cinico lucidissimo controverso divertente e cupo.

Sabato 25 marzo ore 21

Mathias Martelli

IL MERCANTE DI MONOLOGHI

di e con **Matthias Martelli**
musica dal vivo **Matteo Castellan**
produzione **Teatro della Caduta**

Matthias Martelli, vero giullare contempora-neo si propone come un Mercante che, accompagnato dal suo antico carretto di legno rigon o di vesti-ti e con la complicità delle note del maestro Castellan, mette in vendita una merce speciale, surreale quanto necessaria: Monologhi!
E dagli abiti indossati assume le sembianze di una delirante galleria di mostri contemporanei, moltidudine di personaggi che auspicano un ritorno al teatro vero, popolare e vitale di risa e follia.
Uno spettacolo che fonde divertimento, cultura e satira.

Vincitore dek **Premio Alberto Sordi**, **Premio Fnas**, **Premio Locomix**.

sabato 8 aprile ore 21

Minimal Klezmer

musica klezmer in evoluzione

Francesco Socal - clarinetti, voce
Roberto Durante - pianoforte, metallofono, fisarmonica, oggetti
Pietro Pontini -violino
Enrico Milani - violoncello

Il trio (più spesso quartetto) ha base a Londra e Venezia ed è nato nel 2011 dall'incontro fra tre musicisti accomunati da background classico, inclinazione per la sperimentazione, e una fatale passione per la musica klezmer.

Il repertorio include esclusivamente brani di origine Est-Europea, con arrangiamenti che, pur rispettando la parte sacra e meditativa di questa musica, valorizzano però anche i lati più ironici, improvvisativi, cabarettistici e che spingono alla danza.

venerdì 19 e sabato 20 maggio

CONCERT SERIES

Nuova Musica

Quest'anno, per la prima volta, oltre ai Concerti di alcuni fra i migliori artisti del panorama della musica contemporanea internazionale, la Stagione In Prossimità propone un confronto con compositori e musicisti e due aftershow di musica elettronica sperimentale, arricchendo l'iniziativa con una preziosa esperienza di conoscenza e condivisione.

I concerti proposti esplorano le caratteristiche del suono, le potenzialità dei materiali e l'interazione tra il naturale e l'artificiale attraverso le performance di **Simone Beneventi,** percussionista, **Soundinitiative Ensemble** (Francia), **Quartetto Maurice,** quartetto d'archi.

venerdì 19 maggio ore 21
teatro del lavoro

Quartetto Maurice

musiche di **Chaya Czernowin**, **Gyorgy Ligeti** e **Marco Mom**i (prima esecuzione assoluta)

Georgia Privitera violino
Laura Bertolino violino
Francesco Vernero viola
Aline Privitera violoncello

Il lavoro commissionato dal Quartetto Maurice al compositore Marco Momi esplora l'interazione tra il suono acustico e quello artificiale. Quattro strumenti ad arco verranno posizionati davanti ai musicisti e l'elettronica verrà propagata attraverso di essi.
La compositrice Chaya Czernowin usa invece il suono del quartetto d'archi come processo di cristallizzazione in un opera intitolata "Anea Crystal".
Il Quartetto Maurice eseguirà inoltre il secondo lavoro per quartetto d'archi di G. Ligeti del 1968, una delle opere più significative del grande compositore dove risuonano tutti gli aspetti, le caratteristiche, le ricerche e gli studi su cui l'autore ha lavorato durante il corso della sua carriera.

A seguire: Aftershow di musica elettronica e sperimentale (Salone dei Cavalieri)

Sabato 20 maggio ore 18
Salone dei Cavalieri

Simone Beneventi

EXTENDED WOOD PERCUSSION SOLO

musiche di **Tom Johnson, Silvia Borzelli Johan Svensson, Pierluigi Billone, David Lang**

In un teatro dove le marionette prendono vita, Simone Beneventi presenta un programma incentrato sul materiale del legno.
Collaborando con compositori e artigiani esplora le possibilità del suono del legno in un modo innovativo e contemporaneo.
Protagonista del concerto è la marimba attraverso la quale i compositori definiscono certe specifiche caratteristiche. Per esempio Pierluigi Billone usa il senso del tatto delle mani sia come ricerca sonora che come ricerca sensoriale, Silvia Borzelli percepisce l'irrigidimento del legno e ne fa della sua opera il fulcro.

sabato 20 maggio ore 21
teatro del lavoro

Soundinitiative Ensemble

Musiche di **Annette Schmuki, Fausto Romitelli, Moondog, Giovanni Verrando, Elena Rykova**

Paolo Vignaroli flauti
Szymon Kaça clarinetto basso
Winnie Huang violino
Louise Leverd violoncello

Soundinitiative Ensemble lavora sull'espressione del suono, con e senza elettronica. Con l'utilizzo di supporti multimediali l'ensemble porta il pubblico nella profondità del mondo sonoro. Il viaggio, l'animismo infantile, la pittura e il colore sono altri temi proposti dal gruppo francese in un viaggio ben strutturato attraverso le musiche di compositori tra i più rilevanti di questo secolo.

A seguire: Aftershow di musica elettronica e sperimentale (Salone dei Cavalieri)

SEMINARI, LABORATORI, INCONTRI

12 novembre 2016

ELISA DIAZ

Seminario di avvicinamento al Flamenco

Dopo una breve collocazione storica e artistica del Flamenco, il seminario offre un'esplorazione della complessa e variegata tecnica del Flamenco, attraverso lo studio del ritmo (compás), dei movimenti delle braccia (braceo) e del corpo. Una caratteristica di questa danza è il battito dei piedi (zapateados), con cui si creano delle variazioni ritmiche molto complesse.
Danzare Flamenco è creare musica in movimento.

dal 29 novembre al 4 dicembre 2016

DUDA PAIVA

Condividere l'oggetto

Duda Paiva propone un nuovo movimento concettuale che anima ed estende il linguaggio corporale dell'attore, combinando la danza contemporanea e la manipolazione classica di marionette, utilizzando il movimento e la voce come strumenti narrativi in una forma coreografica specifica.

9 e 10 marzo 2016

TEATRINO GIULLARE

L'attore e il suo doppio

Un laboratorio sulla drammaturgia contemporanea vissuto in comune tra scrittura teatrale, composizione registica e scoperta delle proprie qualità vocali e corporee, alla ricerca dell'espressività attraverso i materiali e le tecniche utilizzate da Teatrino Giullare per la creazione degli spettacoli.

20 maggio 2016

MUSICA NUOVA

L'incontro con la musica contemporanea

Per conoscere direttamente i musicisti e la loro esperienza lasciandosi guidare più consapevolmente attraverso il percorso musicale proposto.
Il compositore Marco Momi presenterà il nuovo brano commissionato dal Quartetto Maurice nel quale sperimenta una tecnica particolare di diffusione del suono elettronico.

ulteriori informazioni su www.teatrodellavoro.it

www.teatrodellavoro.it

TEATRO in PROSSIMITA'

stagione 2016/ 2017

TEATRO DI FIGURA

NUOVA MUSICA

TEATRO Di PROSA

DANZA

MUSICA POPOLARE

Associazione
LA TERRA GALLEGGIANTE

la terra galleggiante

Teatro del Lavoro - via chiappero 12 - Pinerolo